

ABBONNAMENTO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messrs. H. & V. Vogler, Via Prefettura, 6 Udine e...

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Cattaro

IL DAZIO CONSUMO

Presenza del dazio di consolidamento dei comuni

di consolidamento dei comuni

Il 1912, quarto ultimo del decennio considerato dalla legge daziaria...

Il 1912 dunque, secondo la più alta ipotesi, i canoni assolvibili esecutori dallo Stato ai comuni...

La quale certo, non andrebbe scomposta da altre, aggiuntive, atte a scembar la falcidia recata alle entrate comunali...

Il 1912 - quindi, credesi, vedrà l'ultimo di un periodo in cui maggiore appoggiata allo Stato la imposta sulla ed arrolati ai canoni a favore di esso, il dazio consumo...

Ma nei Comuni medi - e specialmente nella grande massa dei piccoli comuni - aperti, quale sudato...

La mancanza di considerazione e la cura corrispondente del Dazio in grandissimo numero di comuni...

Ma soprattutto - quale che sia la gestione esercitata - rivedere, ricomporre, completare ed allargare le tariffe, non curando le ubbie degli avversari sistematici del dazio...

Occuparsi infine e seriamente del personale. Il Ricevitore del Dazio, che nei Comuni maggiori si confonde tra i membri della sua classe...

Quanto ai Regolamenti e Capitoli di tutti i Comuni, dovrebbero essere già formati e tenuti a disposizione...

Il Regolamento di cui agli art. 34 del Testo Unico di Legge e seguenti del Regolamento Generale...

Quello di gestione di cui l'art. 31 del citato Regolamento Generale, che per i casi di riscossione...

Il lo stesso per l'appalto alla maggioranza degli esercenti locali, concaziati.

Ben pochi a tutto ciò provvidero, ed in questo si trova di fatto sono frequenti le lacune, le anomalie e più che tutto la mancanza di quelle misure di prudente prevedenza che per un servizio tanto delicato ed importante, come quello del dazio, si impongono.

La incuria - quasi disprezzativa - che si usa e persino si ostenta in gran parte dei piccoli Comuni foresti per il Dazio, è poi provata dalla iperdifferenza con cui si provvede alla relativa gestione.

Su quella diretta si trovano sempre delle difficoltà: e per il personale e per il contribuente e per le tariffe in complesso: perché è ritenuta fonte di brighe, di fastidi che si ama evitare; su quella poi diretta per gruppi di Comuni, si oppongono, oltre alle obiezioni dianzi accennate, i pericoli della rivalità, della invidia di prevalenza fra Comuni ecc.

Rimangono gli appalti: quello ordinario, il classico, che è preferito per la semplicità con la quale in esso corrono le cose del dazio (così si afferma) e quello di recente intellettuale istituzione, con l'affidamento delle gestioni alla cosiddetta maggioranza degli esercenti - che pure viene propagandosi per l'appoggio, non sempre ben consigliato, - dalle Prefetture.

In tutte poi, gestione diretta appalto, gestione diretta collettiva; appalto semplice od appalto agli esercenti, scarseggia deplorabilmente la attenzione al buon mantenimento, all'accrescimento, all'irrobustamento del Dazio; difetta la previdenza dei fenomeni economici finanziari che con esso hanno relazione e mancano le previdenze corrispondenti, oltre la cura del personale, nella scelta, nel trattamento, nei legami che con esso sorgono naturali - anche se con voluti - pur i bisogni dell'oggi e per quelli del domani.

Tale stato di cose non è né nuovo né peggiore di quello passato. Ed ove la venuta abolizionista di dieci anni or sono avesse recato il concretamento di quella trasformazione tributaria che doveva assorbire - annullandolo - il Dazio Consumo, non sarebbe a meravigliarsi che la tradizionale concorrenza per esso fosse continuata dallo ingiustificato ed imprudente appalto. Ma poiché, come si disse, al lume del 1912 (il quale fa già presente il bisogno di tener conto e ben conservate e difese tutte le comunali attività) ci è dato intravedere un termine di decennio daziario, finanziariamente parlando, assai brusco e l'inizio di un altro periodo nel quale i Comuni dovranno fare speciale appello e grande assegnamento sulla tassa del Dazio Consumo, è bene richiamare l'attenzione delle Amministrazioni Comunali e degli altri interessati sulla necessità imperiosa di pensare ad ogni migliore assetto di esso, come a quella fonte di entrata a cui maggiormente si dovrà quanto prima ricorrere.

Completare gli atti preparatori che la legge ed il regolamento indicano per le varie forme di gestione. Scegliere tra queste quella più indicata; se è possibile il servizio diretto, a Comune singolo o con più Comuni associati, tanto meglio - se no - ricorrere all'appalto - ad un buon appalto. E per appalto buono deve intendersi: quello che riceve, mantiene ed al momento di scadenza restituisce al Comune la gestione, l'ente contribuente e gli impiegati in condizione sempre migliorata, perfezionata, incivilita e, ad un tempo, resa più pratica e più produttiva. Porre come forma di gestione ultima sceglibile, quella per Consorzio di esercenti e, nel caso, pretendere da essa quanto si pretenderebbe da un'appalto ordinario.

Ma soprattutto - quale che sia la gestione esercitata - rivedere, ricomporre, completare ed allargare le tariffe, non curando le ubbie degli avversari sistematici del dazio, tenendo testa anche ai bigotti della limitazione legale, i quali, dopo aver spinto il potere legislativo e quello esecutivo a mettere in laici il diritto daziario vorrebbero ora crearvi accanto una pratica amministrativa ed una giurisprudenza pressoché proibitiva.

Occuparsi infine e seriamente del personale. Il Ricevitore del Dazio, che nei Comuni maggiori si confonde tra i membri della sua classe, nei Comuni minori, foresti e rurali, deve essere considerato (o tale considerazione meritare) una vera notabilità del paese. Analogamente, il suo trattamento deve essere congruo e decoroso tanto in linea morale che in quella materiale, in ciò mettendosi bene d'accordo Comune ed Appaltatore, nell'interesse comune ed inscindibile.

Se il Ricevitore è persona adatta affidargli anche la gestione o la direzione o semplicemente, la sorveglianza sugli altri servizi di interesse pubblico comunale che hanno direzione ed analogia col dazio (diritto di ma-

bellazione, di peso e misura pubblici, tassa sugli spettacoli pubblici, sulla fabbricazione delle acque gazoze, sulla occupazione degli spazi pubblici) ecc. Là dove i territori comunali lo agevolano, formare - o con la gestione diretta o con l'appalto - dei raggruppamenti di Comuni associati nella gestione del dazio: quivi il Ricevitore Capo nel Comune nucleo - ed i Ricevitori Aggiunti (Commissari) negli uffici staccati, potendo recare con la unità d'indirizzo esecutivo, quell'equilibrio utilissimo e quella sana uniformità che si risolvono quindi in vantaggio generale.

Ecco, per sommi capi ciò che occorre provvedere, come pure a quegli ulteriori peculiari bisogni che ciascun luogo conserva.

Corre provvedere, come pure a quegli ulteriori peculiari bisogni che ciascun luogo conserva.

Già facendo, fra questo scorcio d'anno e durante il triennio che segna la fine del decennio di consolidamento dei canoni daziari, Comuni - Amministratori - ed appaltatori avranno bene operato nella preparazione di quelle azioni difensive ed integrative del reddito daziario a cui saranno costretti, ciascuno nel rispettivo campo di attività, dal mutamento che, motivi gravi ed irrimediabili, recheranno fra breve nel Dazio Consumo

G. B. Cappellato

LA GUERRA

Il turco-arabi attaccano le nostre posizioni di Misurata e vengono respinti.

Misurata 28 - Ufficiale - Stavano il nemico ha pronunciato un attacco specialmente contro la nostra ridotta di Tik ed il fronte occidentale della cinta di sicurezza. Alle ore 14 fu colpito dal nostro fuoco, il nemico era in piena ritirata verso il Ghbran. È accertato che le sue perdite sono considerevoli. Da parte nostra tre morti e 17 feriti fra i quali soltanto due sono gravi.

Verso il disgregamento del bluff turco-arabo

Le estreme nostre posizioni.

visitato dai giornalisti

Roma, 29. - Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: Da notizie recate dai nostri informatori si apprende che il massimo disordine regna al campo turco e in tutti i centri guerraschi del settore tripolino. Il comando turco è impotente a sedare la confusione, il primo e più potente sintomo del disfacimento dell'abile «bluff» turco è offerto dalla popolazione di Zavia, che ha abbandonato il paese temendo una nostra operazione.

Giungono intanto sempre più tristi notizie delle mehalle che hanno preso parte alla battaglia di Zanzur. Qualcosa di esse accenna già a delusione. Così la mehalha di Soefara, comandata a Suani Ben Fooduk ha inviato un messo ad Azizah per dichiarare che a causa delle perdite subite non è più in grado di combattere. I ghobasiani tripolini hanno ieri compiuta una visita alle posizioni recentemente occupate e cioè alla quota 39 ed alla ridotta ai sud dell'oasi. La visita ha potuto fare constatare il morale altissimo dei nostri magnifici soldati che in brev'ora costruivano pesanti opere di fortificazione.

A sud di Abdul Gelli i giornalisti hanno potuto vedere il capitano di artiglieria Lucidi ed il tenente Settanni di artiglieria che con le loro cadde eroicamente feriti nell'estrema resistenza al sud dell'oasi di Zanzur. I due ufficiali sono in due modesti istinti da campo, sotto un'ampia tenda prospiciente il mare. Il loro stato è sensibilmente migliorato tanto che essi hanno potuto scambiare qualche parola coi giornalisti elogiando la condotta delle loro truppe a cui si dichiarano orgogliosi di appartenere.

Movimento nel campo turco in onore dei caduti il 20 settembre

Tripoli 29 - Si segnalano degli spontanei nelle «mehalle» dovuti ai crescenti schizzi fra le tribù. I turchi esercitano rigorosa sorveglianza onde evitare la diserzione.

Nella cavalleria vi fu un servizio funebre per i caduti nel combattimento del venti corrente. Vi assistevano il governatore Ragni, i generali Gianico, di Carpeneto, Fara, le rappresentanze dei reggi, le autorità civili e il sindaco Hassuna. Il tumolo era stato innalzato in mezzo agli olivi con ricchi drappaggiamenti neri, frangiati d'argento e circondato da fasci d'armi. Celebravano tre cappellani militari. Uno di essi pronunciò un commovente discorso ricordando i caduti tutti e specialmente il maggiore De Dominici e il colonnello Gadolini di cui raccolse l'estremo sospiro; il colonnello aveva gli occhi dettato un telegramma diretto alla moglie con cui la incoraggiava pur sapendo la sua ferita mortale.

Gli ascari del 6. battaglione passati in rivista dal Re

Roma, 29. - Stamane nel grande piazzale della caserma del Macao il Re ha passato in rivista gli ascari del

Quando gli ascari hanno lasciato la caserma di Castro Pretorio per recarsi a quella ove alloggiavano sono stati fatti segno nuovamente alle acclamazioni del pubblico che gremiva le adiacenze e si addensava in due file su tutto il percorso.

Gli ascari visitano il monumento al «Padre della Patria»

Roma, 29 - Oggi alle 15.30 il 6.º battaglione degli ascari si è recato a visitare il monumento a Vittorio Emanuele. Molta folla si era radunata in piazza Venezia, applaudendo gli ascari. Questi sono rimasti meravigliati dinanzi alla grande mole sacconata, ma quello che maggiormente ha colpito la loro mente è stata la statua equestre. Uno di essi spiegandosi della sua lingua, ed accennando la statua del Re ha detto: «È tutto oro? Allora l'ha fatto Iddio».

Dopo una mezz'ora gli ascari hanno lasciato il monumento dopo aver presentato le armi alla statua del Re. Il battaglione nel tragitto di ritorno alla caserma è stato festeggiatissimo dalla popolazione.

Reschid pascia ad Ouchy

Roma 29 - Gli inviati speciali del «Giornale d'Italia» e del «Corriere d'Italia» telegrafano da Ouchy, che Reschid pascia è giunto ieri sera ed ha già avuto un colloquio con i fiduciari turchi.

La Turchia si scusa

Atene, 29. - Il ministro di Grecia a Costantinopoli informò il proprio governo che la Porta espresse il suo rammarico per l'incidente di Samo, riservandosi di punire i colpevoli dopo un'inchiesta che tarderà a causa dell'interruzione delle comunicazioni col l'isola.

Gli insorti debellati a Samo

Costantinopoli, 29. - L'incrociatore francese e quello inglese sbarcarono a Samo cinquanta uomini ciascuno. Le truppe turche sloggiarono gli insorti da Vathy.

UN ARMISTIZIO

Atene, 29. Mercè l'intervento del comandante dell'incrociatore francese «Bruix» fu concluso a Samo un armistizio di cinque giorni.

La Russia e la questione balcanica

Pietroburgo 29. - Il «Recht» dice di sapere che la Russia è decisa a non ammettere l'intervento esclusivo dell'Austria nella crisi balcanica.

I buoni propositi del Montenegro

Cattigno, 29. - I seguenti ad amichevoli consigli di pace formulati dai rappresentanti delle grandi potenze il Re e il governo dichiararono che il Montenegro non farà nulla contro i desideri delle grandi potenze, ma che la sua attitudine dipende dalla buona volontà del governo turco di mantenere l'ordine alla frontiera.

L'ex Re del Portogallo nell'esercito austriaco

Berlino 29. - Si ha da Vienna che l'ex re Manuel intende prestare servizio nell'esercito austriaco, come addetto allo stato maggiore d'un reggimento di cavalleria. Egli sposerebbe un'arciduchessa austriaca.

Il Papa si trasferirà a Malta?

Leggiamo nel «Piccolo»: Bruxelles, 29. - L'organo del vescovo di Liegi pubblica la notizia sensazionale che in Vaticano si pensa seriamente a trasferire la S. Sede a Malta. Durante il congresso eucaristico a Vienna il progetto sarebbe stato discusso vivamente tra i cardinali e vescovi col radunati. Il prossimo congresso eucaristico, che si terrà già nell'aprile 1913 a Malta avrebbe principalmente lo scopo di studiare più da vicino il progetto.

Il giornale episcopale di Liegi soggiunge che il papa Pio X desidera che la sede della Curia pontificia sia quanto più lontana che è possibile da tutti gli avvenimenti mondani. Malta corrisponderebbe perfettamente allo scopo.

Quando gli ascari hanno lasciato la caserma di Castro Pretorio per recarsi a quella ove alloggiavano sono stati fatti segno nuovamente alle acclamazioni del pubblico che gremiva le adiacenze e si addensava in due file su tutto il percorso.

Gli ascari visitano il monumento al «Padre della Patria»

Roma, 29 - Oggi alle 15.30 il 6.º battaglione degli ascari si è recato a visitare il monumento a Vittorio Emanuele. Molta folla si era radunata in piazza Venezia, applaudendo gli ascari. Questi sono rimasti meravigliati dinanzi alla grande mole sacconata, ma quello che maggiormente ha colpito la loro mente è stata la statua equestre. Uno di essi spiegandosi della sua lingua, ed accennando la statua del Re ha detto: «È tutto oro? Allora l'ha fatto Iddio».

Dopo una mezz'ora gli ascari hanno lasciato il monumento dopo aver presentato le armi alla statua del Re. Il battaglione nel tragitto di ritorno alla caserma è stato festeggiatissimo dalla popolazione.

Reschid pascia ad Ouchy

Roma 29 - Gli inviati speciali del «Giornale d'Italia» e del «Corriere d'Italia» telegrafano da Ouchy, che Reschid pascia è giunto ieri sera ed ha già avuto un colloquio con i fiduciari turchi.

La Turchia si scusa

Atene, 29. - Il ministro di Grecia a Costantinopoli informò il proprio governo che la Porta espresse il suo rammarico per l'incidente di Samo, riservandosi di punire i colpevoli dopo un'inchiesta che tarderà a causa dell'interruzione delle comunicazioni col l'isola.

Gli insorti debellati a Samo

Costantinopoli, 29. - L'incrociatore francese e quello inglese sbarcarono a Samo cinquanta uomini ciascuno. Le truppe turche sloggiarono gli insorti da Vathy.

UN ARMISTIZIO

Atene, 29. Mercè l'intervento del comandante dell'incrociatore francese «Bruix» fu concluso a Samo un armistizio di cinque giorni.

La Russia e la questione balcanica

Pietroburgo 29. - Il «Recht» dice di sapere che la Russia è decisa a non ammettere l'intervento esclusivo dell'Austria nella crisi balcanica.

I buoni propositi del Montenegro

Cattigno, 29. - I seguenti ad amichevoli consigli di pace formulati dai rappresentanti delle grandi potenze il Re e il governo dichiararono che il Montenegro non farà nulla contro i desideri delle grandi potenze, ma che la sua attitudine dipende dalla buona volontà del governo turco di mantenere l'ordine alla frontiera.

L'ex Re del Portogallo nell'esercito austriaco

Berlino 29. - Si ha da Vienna che l'ex re Manuel intende prestare servizio nell'esercito austriaco, come addetto allo stato maggiore d'un reggimento di cavalleria. Egli sposerebbe un'arciduchessa austriaca.

Il Papa si trasferirà a Malta?

Leggiamo nel «Piccolo»: Bruxelles, 29. - L'organo del vescovo di Liegi pubblica la notizia sensazionale che in Vaticano si pensa seriamente a trasferire la S. Sede a Malta. Durante il congresso eucaristico a Vienna il progetto sarebbe stato discusso vivamente tra i cardinali e vescovi col radunati. Il prossimo congresso eucaristico, che si terrà già nell'aprile 1913 a Malta avrebbe principalmente lo scopo di studiare più da vicino il progetto.

Il giornale episcopale di Liegi soggiunge che il papa Pio X desidera che la sede della Curia pontificia sia quanto più lontana che è possibile da tutti gli avvenimenti mondani. Malta corrisponderebbe perfettamente allo scopo.

LA FORZA DEGLI ANIMALI

Gli animali più forti, non sono, contrariamente a quanto s'avrebbe ragione di credere, né la balena, né gli elefanti, né i leoni, né i buoi. Gli studi zoologici hanno ormai dimostrato nel modo più evidente che le bestie più forti sono senza dubbio fra le... più piccole. I due tipi che battono il record sono infatti i molluschi e gli artropodi, la cui forza, tenuto conto della loro piccolissima mole, è davvero meravigliosa e supera di gran lunga quella che sviluppano gli uccelli onnivori che compiono dal 90 ai 150 chilometri all'ora e che attraversano il Mediterraneo, dalle coste liguri a quelle africane, senza prendere neppure un solo minuto di riposo.

Basta pensare che il petonchio (petunculus pilosus) può sopportare ben 492 volte il peso del proprio corpo, compreso la conchiglia, per essere pienamente convinti.

Un uomo, del peso di settanta chilogrammi, dotato di una tale proporzionale forza potrebbe sollevare la bellezza di 34.440 chilogrammi: un bue, un elefante, una balena potrebbero trasportare comodamente delle vere montagne. Se noi avessimo la forza delle teline potremmo sollevare senza stancarci 24.200 chilogrammi. Se si volessero enumerare tutti i molluschi che furono dotati dalla natura di una forza così straordinaria, si andrebbe certamente troppo per la lunghe: meritano ad ogni modo di essere ricordati l'ostrica (ostrea edulis); la venus verginea ed il dattero di mare (lithodomus) (lithophagus). Un naturalista ha calcolato che un uomo che avesse la stessa forza di una ostrica potrebbe sollevare colle proprie braccia un peso equivalente a quello di ottanta locomotive.

Anche fra gli artropodi vi sono, come si è già accennato, degli individui molto più forti dei famosi eroi antichi e moderni. I lavori che compiono le termes bellicosus e le formiche lo dimostrerebbero evidentemente qualora ve ne fosse bisogno.

Come è noto i suddetti pseudonotteri costruiscono dei nidi di terra di forma conica talmente duri che un uomo ed un bue possono passarvi sopra senza romperli. Quando per una ragione qualsiasi si vogliono distruggere è necessario ricorrere ad un paio di ferro. Ora se pensa che tali costruzioni hanno una altezza mille volte maggiore della lunghezza degli operai che le innalzano non si può a meno di rimanere meravigliati.

I famosi grattauvole di New York e la torre Eiffel - quando si voglia fare la proporzione fra l'altezza del costruttore e quella dell'edificio - sono al loro confronto ben poca cosa. Questa ultima non raggiunge infatti che 187 volte l'altezza media dell'uomo. Un ingegnere che volesse rivalleggiare colle termiti dovrebbero costruire una casa alta almeno 1600 metri.

Anche le più lunghe gallerie scavate in questi ultimi anni sono cosa da nulla in confronto a quelle che fanno nei travi delle case e nei fianchi delle navi. Basta pensare che questi tunnel possono causare disastri ed ilzizi e, talvolta, anche dei naufragi per avere un'idea di che cosa sono capaci di fare questi insetti tropicali.

Non è il caso di parlare del lavoro delle formiche perché è generalmente abbastanza conosciuto. Molti artropodi non hanno neppure bisogno di lavorare per dare un'idea della loro forza. La pulce (pulix irritans) e il graptodera ampelophaga - uno dei tanti animalietti che danneggiano le nostre vigne - danno, ad esempio, una prova della loro forza con i salti che spiccano. Un uomo che avesse la possibilità di saltare ad una altezza circa 200 e 400 volte maggiore di quella del proprio corpo come la pulce ed il graptodera, potrebbe con pochi salti raggiungere la vetta delle più alte montagne.

Qualche naturalista si è preso il gusto di misurare colla massima precisione la forza di non pochi artropodi. Il Plateau, ad esempio, ha constatato che un granchio marino (carcinus porca) può esercitare una forza di contrazione di chilogrammi 3,322 colla tenaglia sinistra e di chilogrammi 1,959 con quella destra, questa ultima - pure, essendo la più debole - è inoltre capace di sostenere circa una ventina di volte il peso del granchio stesso! Ciò non è poco se si pensa che un uomo stringendo un dinamo metro colla mano destra riesce appena a sviluppare una forza equivalente presso a poco ai due terzi del peso del proprio corpo. Ma se le esperienze del Plateau non si limitarono a questo: esse dimostrarono inoltre che un ape (Apis mellifica) può trascinare un peso venti volte maggiore del proprio corpo e che 40.000 di questi insetti hanno la forza di uno dei migliori cavalli; che un onthophagus pasante cinque mil-

grammi può trascorere circa cinque giorni; che un maggiolino (melonotha vulgaris) è ventuna volte più vigoroso del cavalletto a che se questo parassita...

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 28 settembre 1912)

Affari approvati Udine. Regolamento per il personale delle pubbliche affezioni... Concessione, saliti alla Ditta Di Lenardo Antonio... Pradamano. Tassa famiglia: tariffa... Meretto di Tomba. Servizio di polizia nei cantieri... Sutrino. Utilizzazione boschi Carnici... Concessione piante a Casali Luigi... Varmo. Mutuo cimitero per far fronte a deficienze di Casca... Bortolo. Aumento stipendio al veterinario... Pradamano. Regolamento organico impiegati e salariati... Pofobba. Ponte in cemento armato sul Rio Studena... Moggio. Pubblica illuminazione... Fagnano. Tarco. Mortegliano. Campofornido. Contributo per la flotta aerea... Cordovado. Pasion di Prato, Casarsa. Id. id. e per gli esposti dalla Turchia... Casarsa. Acquisto metaglio per combattenti in Libia... Grimacco. Strada da Clodig alla strada di Cosizza.

Decisanti varie Udine. Esattoria II. Mandamento. Espirare parere favorevole... Tolmezzo. Tassa famiglia. Ricorsi di Covazzi Marco, Pepe dott. Carlo, Maggiora A. Cattalocchio, Vidoni Giacomo, Lippi Agostino, avvocato L. Rizzo, Gandusso Giovanni, Cossetti Vittorio fratelli Moro: respinge id. di Muscato dott. Michele, Chiussi dott. Giuseppe, D. Orlando Saturnino: accoglie in parte id. di Scarsini, Gio. Batt. Accogli. Resia. Tassa esercizio. Ricorso Società elettrica del Barman. Respinge - Chione, id. id. Ricorso Zaghis Flaminio. id. Pofobba. Rimborsamento spazi vuoti. Invita il Comune ad eseguire i lavori, salvo a provvedere di ufficio... Canova. Tassa esercizio. Ricorso fratelli Chiaradia fu Simeone; non ha provvedimenti da prendere. Ricorso - Grimacco. Commissioni elettorali. Provveda per la nomina d'ufficio.

Dinvi Cordenons. Mutuo per debiti diversi. Pozzuolo. Regolamento organico. Vitaro. Regolamento guardia campestri. - Adressa. Utilizzazione boschi Godeano Vizza.

da Palmanova

Rescue dai Dardanelli 29. E' giunto di questi giorni fra noi per passarvi una breve licenza il tenente di vascello sig. Cesare Comessatti che fece parte all'eroica impresa dei Dardanelli.

Egli soggiorna presso il fratello primario del nostro Ospedale prof. dott. Giuseppe Comessatti.

da Spilimbergo

Consiglio Comunale 29. - Giovedì 3 corrente alle ore 4 pom. si radunerà il Consiglio comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

- Seduta pubblica. 1. Conferma in seconda lettura del contributo per gli esposti dalla Turchia. 2. Convenzione con l'Amministrazione delle Ferrovie per l'attraversamento con conduttura d'acqua del passaggio a livello sulla strada di Tauriano. 3. Adesione alla domanda del Comune di Conegliano per il mutamento in circondari dei distretti ancora esistenti nelle provincie venete e di Mantova. 4. Contributo Al Circolo calciatori friulani. 5. Domanda dell'on. Deputazione Provinciale per aumento concorso per la Cattedra Ambulante di Agricoltura. 6. Nomina di un assessore supplente.

In seduta segreta

7. Nomina di insegnanti elementari.

da Clauzetto

Infanticidio 29. Circola insistente in paese la voce di un infanticidio che sarebbe stato compiuto stamane da una donna di qui il cui marito si trova all'estero per ragioni di lavoro.

La donna avrebbe avuto in questo frattempo relazioni con un parente e ieri, agrvatas, avrebbe uccisa la creatura. Si attendono il Pretore ed i carabinieri da Maniago.

sianno di piccola mole. Se essi avessero delle proporzioni considerevoli chi sa che cosa potrebbe accadere. Forse l'uomo riuscirebbe a dominarli e per conseguenza rimarrebbe sempre il re degli animali. Ma se l'intelligenza umana non arrivasse a tanto, se animali capaci di sollevare palazzi, terreni e piroscopi non si potessero ad domesticare chi sa a quali indescribibili cataclismi si sarebbe spesso obbligati ad assistere...

Una tragica gita automobilistica

Chauffeur morto e tre feriti

29. - Stamattina il signor Giuseppe di Lenardo d'anni 50, notissimo negoziante friulano residente a Trieste che passa la stagione estiva in una villa ad Ontagnano, aveva deciso di fare una gita in automobile sino a Chiuseforte con la propria signora Olga Trevisani d'anni 41, la figlia Norina d'anni 11, il dottor Gino Sestier, medico chirurgo in Gonzara, e il figlio Gasparo d'anni 13 alunno del Convitto Nazionale di Cividale.

La brigata era partita nella mattina da Udine alle 10. Stava al volante della macchina lo chauffeur Giuseppe Blasoni d'anni 29, da Gradisca nell'Isonzo, dimorante a Trieste alloggiato con due figli.

Il viaggio di andata andò benissimo, non per il ritorno che i gitanti cominciarono verso le tre del pomeriggio doveva avere un incidente tragico.

Qualche chilometro prima di Resiutta gli automobilisti incontrarono uno sconosciuto che li precedeva in bicicletta e che, benché avvertito, non voleva ritirarsi sul ciglio della via per dar strada all'automobile.

Lo chauffeur tentò di soprassarlo, ma invano. Quando, ad un ripido svolta della via, per non andare sopra il velocipedista, lo chauffeur sterzò di botto aiutando colla macchina a scappare contro un mucchio di sassi.

Il sobbalzo improvviso e formidabile aveva balzato dalla vettura tutti i passeggeri e lo chauffeur fatalmente era andato a sbattere con la testa contro un sasso rimanendo mortalmente ferito.

Ritrovati dal primo terribile momento, i meno pesti si rizzarono per rendersi conto della situazione; i due ragazzetti erano rimasti fortunatamente intesi. La signora Di Lenardo aveva le mani e la fronte insanguinate: così pure il dott. Sestier; e il Giuseppe di Lenardo accusava forti dolori al basso ventre.

Lo chauffeur giaceva supito con i piedi interamente quasi sotto la macchina e dalla bocca emetteva abbondantissimo il sangue. Il dott. Sestier prestò al disgraziato le prime cure che riuscirono però vane giacché il poverino moriva quasi subito per la frattura del cranio e la rottura dell'adria.

Avvertiti giungevano subito i carabinieri i quali piantarono l'automobile e il cadavere.

Intanto i feriti venivano fatti salire a Resiutta sul diretto che li ha trasportati ad Udine. Al nostro Ospedale i feriti vennero medicati dal dottor Fabiani. Fortunatamente le loro ferite non sono gravi e in condizioni peggiori il è signor Giuseppe Di Lenardo che riportò delle escoriazioni alla testa e una lesione al bacino per le quali guarirà in circa 30 giorni.

Il povero morto, Giuseppe Blasoni lascia a Trieste la moglie e due teneri figliuoli.

da Codroipo

Lo scuola si riaprono 29. - Il Municipio ha pubblicato un manifesto in cui si avverte che la riapertura del nuovo anno scolastico abbia luogo nel seguente modo:

- Iscrizioni, nei primi tre giorni del venturo ottobre. Nei giorni 5 e 7 seguiranno gli esami di riparazione per le classi: prima, seconda, quarta e quinta di tutto il Comune. Nei giorni 8 e 9 esami di riparazione per le terze classi di tutto il Comune. Nel giorno 10 e 11 esami di riparazione per la classe sesta. Col giorno 15 principieranno le lezioni regolari. Per l'esame di maturità (2.a sessione) si attende in proposito la decisione da parte del Regio-Provveditore agli Studi. Col nuovo anno scolastico le classi quinta e sesta, che erano miste varranno trasformate in maschile e femminile ed affilate la quinta e sesta maschile ad un maestro, la quinta e la sesta femminile ad una maestra. Così d'ora innanzi avremo il corso maschile completamente separato dal corso femminile.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

da Sacile

In onore dei reduci sacilesi 29. - Stamane alle 11 è seguita la modesta e pur imponente festa in onore dei reduci sacilesi.

Fra gli intervenuti nella sala municipale noto anzitutto i reduci Basso Corrado, sergente - Bortolotto Renato, caporale - Basso Italo - Busetto Virginio - Caris Rinaldo - Cesa Alfonso - Cesaro Giovanni - Giacometti Luigi - Naldo Giovanni - Piccin Giuseppe - Ragagnin Giacomo - Sacilotto Primo - Zorzotto Primo - Il defunto Buriola Angelo è rappresentato dal fratello Fioravante.

Sono pure presenti: il sindaco sig. Zaaccaro, colla giunta e parecchi consiglieri, i reduci delle patrie battaglie il colonnello cav. Colle, maggior Weiss, cap. co. Ruffoni, ten. Carozza, cap. Moretti del 5.º Novara, sottoten. medico Barnabò, il cav. avv. Cavarzani, il Pretore dott. Bolzon, il signor Rapuzzi, noiato dott. Sartori, cav. ing. G. Batta Sartori, molte signore e signorine quante l'aula ristretta può capirne.

Dopo un nobile discorso d'occasione del Sindaco, viene ai reduci offerta una medaglia d'argento ricordo. A mezzogiorno all'Albergo Micheletto è seguito un banchetto di oltre settanta coperti.

Allo spuntare della stura a brindisi il cav. ing. Granotto, assessore, che purge il cordiale saluto ai convenuti.

Parla quindi a lungo della guerra attuale e brinda ai reduci nostri.

Parla quindi il signor Rossetto, ricordando il defunto concittadino Buriola: Orlando Fabroni, con parola calda di vivo patriottismo, porge il saluto degli operai sacilesi, compiacendosi che i reduci dell'esercito nazionale abbiano rinnovato l'antico valore latino.

Il sig. Giuseppe Gramaschi saluta i reduci a nome degli altri reduci presenti dell'impresa Eritrea.

da Pordenone

Tombola 29. - Oggi in piazza Cavour ebbe luogo l'estrazione della tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

La cinquina venne vinta dal sig. Badin Vincenzo, pagabile in lire 50, la prima tombola dalla sig. Badin Angela, pagabile in lire 400 e la seconda tombola di lire 150 dal signor Badin Vincenzo che viene pure la cinquina. Durante l'estrazione faceva servizio di musica la banda cittadina.

da Buia

Il mancato omicidio di un pazzo. 29. - Ieri verso le cinque ritornavano da Colloredo in buona compagnia due fornai - dei quali uno, certo Giuseppe Pol fu Giuseppe da Montebelluna Cellina che doveva fermarsi a Buia, - pres'apico all'altezza della caserma dei carabinieri, saluti il compagno di cammino Francesco Zanotti da Moggio che proseguiva in cerca di lavoro a Gemona.

Si era appena voltate le spalle, quando il Di Pol estrae da tasca una rivoltella d'ordinanza ed esplose un colpo in direzione dello Zanotti. Allo sparo, ed al grido della gente atterrita, uscirono i carabinieri che arrestavano i protagonisti del fatto.

Il dottor Venchiarutti medicava lo Zanotti riscontrandogli lieve abrasione alla spalla destra. Il Di Pol veniva mandato al manicomio per improvvisa alienazione mentale.

da Tricesimo

Una visita dei volontari ciclisti Il reparto dei Volontari Ciclisti di Udine, oltre cinquanta, al comando del ten. Russo, in esercitazione di marcia, proveniente dal «Passo di S. Croce» giunse ieri nel pomeriggio e ricevuto nella sala delle nostre Scuole dai signori Sindaco cav. Giovanni Smezz, cav. Bortolotti, fratelli Turchetti, rag. D'Agostini, ten. Morgante ed altre autorità del paese.

«Trionfo di Giovinetta» Giovedì prossimo seguirà al nostro Teatro «Stella d'Oro» la rappresentazione dell'opera «Trionfo di Giovinetta» dell'egregio giovane maestro Garzoni.

L'orchestra sarà composta di 20 sponatori della vostra città e diretta dal maestro Mascagni.

da Moruzzo

Morto in Libia 28. - Oggi pervenne al Sindaco un telegramma annunciante la morte del soldato Piazza Davide di questo Comune deceduto in seguito a tifo addominale.

Alla sventurata famiglia del buon giovane le nostre condoglianze.

Table with 5 columns: City, 83, 63, 38, 62, 18. Rows include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Cronaca Cittadina

I delatori dello scandalo Ancora l'affare del mais

Il Lavoratore di sabato si fa bello delle punne del pavone e rivendica a sé la priorità di aver denunciato nel precedente numero l'affare del mais guasto, dimenticando che il venerdì sera, un giorno prima del Lavoratore, usciva a Udine L'Amico del Contadino con la chiara e coraggiosa denuncia dei deli, Feruglio, riportata nel sabato dal nostro giornale e dalla Fabria del Friuli.

Ma importa poco indagare oltre a questo proposito. Quello che dovrebbe pretendere di essere interessante nel «Lavoratore» di sabato è il goffo tentativo di affibbiare responsabilità a quanto più persone è possibile perché lo scandalo ci sia davvero.

Ed oltre al medico provinciale, la leggerezza del quale noi pure apertamente deploriamo in termini sufficientemente vivaci, si attaccano nel «Lavoratore» l'autorità comunale, cioè la giunta, il medico comunale, l'Ufficio di Polizia urbana, il R. Laboratorio di Chimica Agraria e forse degli altri ancora.

Un vero complottto per «avvelenare» di infezioni e di pellagra la povera gente? Come cerca di dimostrare il «Lavoratore». Il quale però, in un avanzo di pudicizia che gli fa onore, non può fare delle accuse, ma lancia delle insinuazioni contro tutto e tutti, chiudendo l'articolo con quattro domande gravissime, che sono perfino stampate in corsivo, ed alle quali attende risposta per essere assicurato «se le supreme ragioni della salute pubblica, i doveri maggiori dell'amministrazione cittadina siano al disopra dei legami di partito, o delle clientele di affari, o delle solidarietà di interessi».

Alla prima domanda «risponde in forma esauriente la ditta Muzzatti e Magistria citando a maggiore credibilità la persona del cav. Marzutti medico municipale, nel Giornale di Udine d'oggi: Stralciamo le righe che possono interessare:

«Per la partita di 1650 quintali che era dichiarata «da denaturare» dopo un lungo esame il R. Laboratorio di Chimica Agraria si pronunciò in senso analogo alla dichiarazione venuta da Venezia: ma in quale modo venne fatto il campione? Vennero aperti al massimo dieci sacchi su 1650: dai sacchi aperti si estrassero superficialmente alcune centinaia di grammi e si compose il campione. Forse l'acqua del mare si potrà esattamente campionare in tale guisa, non una partita di 165.000 chilogr. di granone!»

A questo punto intervenne, nel senso della autorizzazione ministeriale, il Medico Provinciale dando il nulla osta a che la partita in questione venisse, sotto sperta doganale, immessa nei granai della nostra Ditta, abbruttata e depurata. Chi conosce il granone americano sa quali effetti veramente meravigliosi abbia l'azione dell'aria libera sullo stesso.

E' il caso di dire «meravigliosi effetti» e nel mentre siamo fieri di averne potuto fare oggi la prova all'ufficio sanitario del Comune dott. Marzutti, invitiamo i chimici del R. Laboratorio a volentieri persuadere coi fatti.

Sicché, dopo alcuni giorni di aerazione, la partita scartata dal R. Laboratorio era diventata veramente splendida ed assolutamente secca.

Il Medico Provinciale, che su delegazione del Prefetto, ne fece l'esame, la trovò ottima, e tale da licenziare nel senso della legge: i più difficili consumatori ne furono oltramodo soddisfatti: non un reclamo da parte dell'autorità sanitaria, sempre vigile, dei Comuni dove il granone fu spedito e se il R. Laboratorio ne avesse fatto nuovamente l'esame sopra fedele campione, sarebbe stato dell'eguale avviso perché essere di avviso diverso non sarebbe stato possibile».

Noi, per conto nostro, non crediamo di dover aggiungere a queste parole né sale né pepe e lasciamo al «Lavoratore» sciolta la briglia per ricamarvi sopra quello che più gli piaccia.

Per la seconda domanda, siamo lieti di poter essere una volta tanto d'accordo col «Lavoratore» stesso.

Il medico provinciale cav. Frattini non ha certo fatto neanche discorrette figure in questa faccenda perché non gli si imponga il dovere di dare spiegazioni più convincenti di quelle che ha finora creduto di poter fornire.

Ad ogni modo possiamo tranquillamente aspettare la prossima seduta della Commissione pellagologica Prov. dove è stata presentata analogo interpellanza.

La terza delle domande che il «Lavoratore» con ansioso animo rivolge quindi è quindi per far sapere che lui soltanto ha il coraggio di curarsi della seduta delle classi misere, è rivolta al R. Laboratorio di Chimica Agraria e lasciamo quindi a questo il compito di rispondere, nel caso lo credesse opportuno.

E veniamo alla quarta che vogliamo trascrivere per intero, certi che a nes-

suno guasterà l'appetito il fraario reboante che il giornale socialista adopera:

«Per quali influenze, per quali compromissioni, per quali legami di loschi interessi l'autorità comunale prima non si occupò della cosa, poi concessa l'esistenza delle due grosse partite intervenne solo debolmente e parzialmente a difesa della salute pubblica, lasciando impolverato sul mercato 165 quintali di grano guasto?»

Siamo spinti a confessare che un certo rieu spontaneo, ma un rieu che speriamo non sia avviato, o egregi colleghi del «Lavoratore», ci spunta sulle labbra al leggera la domanda su trascritta, anche perché voi fate a questo proposito la fiera degli ignoranti, a meno che non vi troviate in mala fede.

Poiché dovreste sapere che, quando arrivavo alla ferrovia questi carichi di grano, non possono essere svincolati senza il permesso della Dogana e il nulla osta dell'autorità sanitaria della Prefettura e non del Comune.

Soltanto per questa truffa il grano può essere portato nei magazzini di quella qualunque ditta che fosse destinataria della merce.

Può l'autorità comunale intervenire in tutto questo, se non le perviene qualche denuncia o privata o pubblica in base alla quale agira?

Ecco la questione, di cui ci sembra troppo semplice la risposta. E quando la denuncia è venuta l'ufficiale sanitario del Comune è l'Ufficio di Polizia urbana hanno provveduto immediatamente, come nel caso in parola, a tutelare i diritti della salute pubblica.

Al «Lavoratore» potrà urtare il orolo di tutte le fantasie e di tutte le insinuazioni che di tra le righe del suo articolo basano evidenti, ma si accerti che la causa della salute pubblica, che è suprema legge per tutti, non re la solo a difenderla.

Si trova anzi in ottima compagnia. E per tranquillità sulla fine del grano avariato che ha sollevato tanto e così giusto scampolo di polemica fra i giornali cittadini, a titolo di croceca lo informiamo che il medico comunale cav. Marzutti, d'accordo coll'autorità sanitaria della Prefettura e previo nuovo esame del grano stesso, ha autorizzato la Ditta, che è fornita di potenti macchinari all'uopo, a compiere la separazione del grano guasto dal buono, sotto la sorveglianza di due agenti municipali: e che il grano guasto verrà distrutto e l'altro venduto per l'alimentazione animale, dopo essere denaturalizzato.

Ignoriamo se gli scrittori del «Lavoratore» che trinciano sentenza su tutto e su tutti, sappiano che cosa significhi denaturazione. Né possiamo prevedere se in un prossimo numero ci salteranno su a dimostrare che non si è affatto provveduto a togliere il pericolo di infezioni che il grano avariato avrebbe potuto seminare fra i consumatori, poiché anche di questo sarebbero certo capaci.

Ad ogni modo, ci perdonino il tono cattedratico di queste ultime righe che non sono ufficiose, quando il grano ha subito il processo di sofisticazione non può essere in alcun modo venduto per l'alimentazione umana.

Ed ora speriamo che il «Lavoratore» sia contento anche per queste delucidazioni di cui pareva avesse vero bisogno.

N.B. Per chi non lo sapesse, il dott. Feruglio che ha pubblicato firmandola la denuncia sull'affare del «mais» nell'«Amico del Contadino» del 20 corr. e che contemporaneamente aveva avvertito della cosa il Sindaco, l'assessore all'igiene e l'ufficiale sanitario, è direttore del R. Laboratorio di Chimica Agraria, a cui è annesso il Laboratorio Chimico Comunale.

La denuncia quindi è partita proprio da un ufficio alle dipendenze del Comune.

E dire che il «Lavoratore» accenna ad influenze, a compromissioni, a legami di loschi interessi!!!

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria alle ore 14 di venerdì 4 ottobre p. v. per trattare il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

- 1. Concessione di un secondo contributo di lire cinquecento per i militari feriti e le famiglie dei caduti in Libia. Il lettura. 2. Refezione scolastica. - Autorizzazione ad aggiudicare la fornitura per trattativa privata. 3. Commissione elettorale comunale. - Nomina di un membro effettivo. 4. Società Storica Friulana. - Proposta di inscrivere il Comune quale socio onorario perpetuo. 5. Osservazioni del Ministero delle Finanze circa i regolamenti per i nuovi dazi e relative deliberazioni.

In seduta segreta

- 6. Nomina di insegnanti titolari in soprannumero per le scuole elementari.

Il generale Caneva verrà ad Udine o

Da fonte ineccepibile apprendi che il generale Caneva ha annunciat in una lettera diretta al Sindaco suo arrivo per oggi. Ignorasi l'ora dell'arrivo stesso. Il gen. Caneva scenderà all'albergo d'Italia si fermerà ad Udine fino a mercoledì Domattina alle 11 verrà ricevuto dal Giunta Municipale nella sala di Loggia.

Stamane alle 10 ebbe luogo Camera di Commercio una seduta cui intervennero: l'on. Morpurgo presidente, il cav. Luigi Spozzotti presidente della Deputazione Provinciale, l'ass. Pico per la giunta, onde concordare i particolari del ricevimento domani.

Le classi 1887 e 1890 richiamate sotto le armi

Roma, 29. - Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica due decreti in data 25 settembre, con i quali richiamati sotto le armi tutti i militari di prima categoria della classe attualmente in congedo illimitato tutti i distretti del Regno di tutte armi e specialità.

Sono inoltre chiamati sotto le armi tutti i militari di prima categoria della classe 1887, attualmente in congedo illimitato, di tutti i distretti, appartenenti all'artiglieria e a tutte le specialità comprese il treno.

Il manifesto, in base alla disposizione ministeriale 27 corr. fissa la mattina del 7 ottobre prossimo data della presentazione di tutti i chiamati.

Sono dispensati dal richiamo tutti militari che abbiano un fratello prima categoria attualmente sotto le armi per fatto di leva o richiami. Detta dispensa non compete se fratello è venuto sotto le armi di seconda categoria, o se gode di un congedo provvisorio.

Sono inoltre dispensati i militari coprono presso le varie amministrazioni e stabilimenti gli impiegati e posizioni contemplati negli articoli 10 del regolamento per le dispense e 10 del regolamento per le dispense i militari che abbiano ottenuto di prestare servizio di volontariato un anno, o quelli che, perchè studenti universitari, non lo abbiano ancora compiuto; quelli inoltre che per circostanze d'essersi trovati fra truppe in Libia o nell'Egeo siano stati trattenuti oltre il compimento del loro fraq. o poi rimpatriati.

I richiamati attualmente all'estero «nulla osta» dell'autorità sono esentati dal rispondere alla chiamata salvo eventuali ordini.

La chiamata della classe 1890 comprende anche i sotto ufficiali, e inoltre: a) i rivendibili della leva precedente ammessi alla firma di un anno; b) i militari ammessi al volontariato d'un anno; c) i militari in licenza straordinaria in attesa di congedo.

Sono inoltre chiamati sotto le armi tutti gli ufficiali di complemento della classe 1887 e 1790 di tutte le armi e specialità, eccettuato il treno.

l'orario della Veneta

Sulle linee esercite dalla Società Veneta col primo ottobre andrà in vigore il seguente orario invernale: Udine - S. Giorgio di Nogaro: Partenza ore 7, 8, 14, 16, 40, 10.52. S. Giorgio di Nogaro Udine: arrivo a Udine ore 7.29, 9.33, 13.34, 17.10, 21.58. Udine-Cividale: Partenza ore 8, 8.7, 11.15, 13.40, 17.20, 20. Cividale-Udine: Partenza ore 7.12, 9.10, 13.3, 16, 18.57, 21. Udine-S. Daniele: Partenza ore 8.35, 11.40, 16.5, 18.30.

S. Daniele-Udine: arrivo a Udine 8.22, 12.26, 15.12, 19.26.

Da Padova a Risano in arostatato

Ieri nel pomeriggio si calava in un prateria di Risano un arostatato proveniente da Padova. Dalla navicella scesero il sig. Nico Piccoli con altri quattro compagni che si disero contenti del magnifico viaggio aereo.

Intorno all'arostato s'era formato intanto grande folla cui lo spettacolo del vecchio sistema di volo, giungovano nuovo e stabile.

Poco dopo l'arostato veniva imballato e fatto ripartire in treno alla volta di Padova.

Gli alpini «Tolmezzo», salutano il Friuli prima di salpare per la guerra

Ieri mattina è pervenuto al sindaco Piccole il seguente telegramma da parte del colonnello Cantore, comandante le battaglie «Tolmezzo»: Oggi prendendo imbarco vostri friulani coi loro ufficiali saldamente uniti nel pensiero Re, Patria mandano mezzavostro terra nata, pensiero affettuoso proponimento adempire loro dovere.

Si ferisce volontariamente con la rivoltella Ieri nel pomeriggio certo Totolo Giovanni d'anni 16 da Artegna scherzava con una rivoltella carica, quando il colpo partì ed il Totolo restò ferito all'addome abbastanza gravemente.

La seduta della Società Veterinaria Friulana

Riunione della Società Veterinaria Friulana, presieduta dal dott. cav. Dalan; e vi presero parte: Corazza, vice presidente, Aldighetti segretario e i soci: Muncie, Pascolotti, Ravaglia, Ugo e Tullio Zamboni, Lorenzon, Coscibelli, Comparati, Colasau, Zanin, Furlanetto, Vicentini, Gian Tami, Pepe, Bertocco, Arrigo Dalan, Solari, Faggioni, Vedovato, Zamboni.

Approvata la proposta Vicentini; relativa alle indennità ai giurati provinciali nelle mostre bovine; la presidenza comunicò le decisioni della Delegazione Provinciale in ordine ai sussidi alle condotte veterinarie, e l'assemblea votò unanime il seguente ordine del giorno:

«I veterinari della Provincia di Udine riuniti in assemblea oggi 29 settembre 1912, avuta comunicazione dal proprio presidente delle deliberazioni prese dall'on. Deputazione Provinciale in ordine ai sussidi alle condotte veterinarie, e del regolamento approvato nella seduta di quel consesso in data 10 settembre scorso,

esprimono il loro massimo compiacimento, insieme ai più vivi sensi di riconoscenza per l'interessamento dimostrato sempre dalla Provincia a vantaggio dei veterinari condotti».

Pu incaricato il Presidente di esprimere, a nome di tutti i veterinari friulani, sentiti ringraziamenti all'egregio prof. De Paoli per il magnifico busto ricordando il dott. Romano, alla cui opera attese disinteressatamente.

Ringraziamenti ed elogi pure vennero tributati all'esimio dott. Ristori, veterinario provinciale, per le pratiche da questi esposte allo scopo di poter far applicare da tutte le condotte veterinarie della provincia il capitolino modello.

Una scheda di convenzione fra veterinari e farmacisti, intesa a combattere l'empirismo in provincia trovò l'unanime consenso.

Infine l'assemblea dell'ordine veterinario trattò vari oggetti fra i quali la scelta del giornale ufficiale dell'ordine «Il moderno zootetra» e l'adesione all'agitazione dell'ordine dei medici di Ferrara per la modifica del comma 2° dell'art. 3 della legge sugli ordini dei sanitari.

Volevano mangiare ad nro Collocazione fra coppiati ed agnelli.

Intorno verso le 19, corti Del Piero Alberto d'anni 19 pittore disoccupato e Zucchi Mario di Vincenzo d'anni 18, entrarono nell'osteria «Al Cottonificio» in via Francesco Mantica, e dopo aver mangiato e bevuto a sazietà si rifiutarono di pagare il conto e fecero per scappare.

Ma l'ostessa cui la cosa non garbava impedì ai due individui d'andarsene e questi a gridare insistendo per il pagamento. Allora fra gli assistenti ed i vicepreziosi prepotenti avvenne un vivace alterco, che attirò l'attenzione del brigadiere Fortunati che transitava da quella parte. Questi irruppe nell'osteria e richiudendo in arresto i due energumeni.

Questi però non si diedero per vinti ed ingaggiarono una feroce lotta a base di pugni e schiaffi.

Il Fortunati allora sparò un colpo di rivoltella per richiamare gente. Sul colpo si trovarono, poco dopo tre minuti ed il capitano Schiavetti, con l'aiuto dei quali i due loschi individui furono tratti in arresto.

Sottoscrizione per la bandiera da offrire al Battaglione Tolmezzo dell'8. Alpini

Sottoscrizione per la bandiera da offrire al Battaglione «Polmezzo» del 18 Alpini, partente per la Libia (quote di lire 5) 2. elenco somma precedente lire 115

Os. Margherita Gropplero, co. Lucia Caratti, co. Cecilia di Brazza Savorgnan Maria Giacomelli, bar. Olga Airoldi, bar. Elida Murgolo, bar. Elena Murgolo, co. Emilia Caratti Mantica, co. Rodolfo di Capriaco, co. Cecilia del Torso Beretta (lire 165).

L'inaugurazione di un busto in onore del cav. G. B. Romano

Come annunciammo ieri mattina alle 10 seguiti all'Associazione Agraria l'inaugurazione di un busto al cav. dott. G. B. Romano. Fra gli intervenuti notevoli tutti i veterinari della Provincia.

Al tavolo della presidenza prendono posto il cav. dott. G. B. Dalan, presidente dell'Associazione veterinaria friulana, il signor R. Romano, figlio del compianto commemorato, lo scultore cav. De Paoli, egregio autore del busto e il dottor Aldighetti, segretario dell'Associazione.

Il busto del cav. Romano, squisita opera del cav. Gigi De Paoli, viene subito ammirato dai presenti. Dopo la lettura delle adesioni il cav. Dalan commemora con nobili parole l'opera di Gio. Batta Romano rievocando le egregie doti di cuore e di mente, la competenza tecnica, la modestia personale, l'ingegno altissimo.

Ci spiacce a non poter dare per assente la mancanza di spazio almeno un pallido acanto della magnifica orazione che il pubblico rimeritò di caldi applausi vivissimi.

Il secondo contributo per la cassa di Maternità

La Direzione Generale della Cassa di Maternità comunica: «Entro il periodo dal 1 al 15 ottobre tutti gli industriali ed imprenditori che impiegano operai in aziende soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli devono pagare alla Cassa Nazionale di Maternità (amministrata dalla Cassa Nazionale di Previdenza) la seconda rata del contributo per l'anno in corso. Tale rata è di centesimi 50 per ogni operaia dai 15 ai 20 anni, e di lire 1 per ogni operaia dai 20 ai 50 anni.

Il contributo deve essere pagato dallo industriale o imprenditore ed è per metà a carico dell'industriale e per metà a carico dell'operaia. Il pagamento si effettua presso le sedi secondarie della Cassa Nazionale di Previdenza e presso tutti gli uffici postali presentando i libretti di iscrizione delle operaie, rilasciati dal sindaco, e un elenco in doppio esemplare delle operaie sugli appositi moduli predisposti dalla Cassa di Maternità.

Gli industriali ed imprenditori che non hanno ancora eseguito il pagamento della prima rata di contributo per il semestre aprile-settembre 1912, possono farlo nello stesso termine dal 1 al 15 ottobre p. v.

Trascorso questo termine verranno ai contravventori applicate le penali stabilite dalla legge.

Si ricorda a tale proposito che l'imprenditore o industriale, che ometta di pagare il contributo annuo o parte di questo, è punibile con l'ammenda da L. 50 a L. 500, ed inoltre obbligato a versare il decuplo della somma quale fu ammessa o ritardata al pagamento».

Gi' incerti della bicicletta

Iersera, un ciclista rimasto ignoto percorrendo velocemente la via A. L. Moro, investiva certo Carlo Nardoni d'anni 58 gettandolo violentemente a terra, e si dileguava tosto. Il povero Nardoni fu dai passanti accompagnato all'ospedale dove gli si riscontrò una ferita lacera alla regione temporale sinistra ed una contusione alla spalla sinistra.

Ne avrà per un paio di settimane.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE dal 22 al 28 settembre

Table with columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti, Totale n. 35

Pubblicazioni di matrimonio

Valentino Paolini, seggiolaia con Alba Picocco, seggiolaia - Ettore Cataruzzi, negoziante con Amelia Golla, civile - Geminiano Coaco, assistente tecnico con Rosalia Bassi, contadina - Pietro Coas, calzolaio con Otilia Schedelbauer, casalinga - Giuseppa Del Torre, macellaio con Maria Venuti, sarta - Giocundo Falciani, elettricista con Gina Marchetti, civile - Cesare Driumi, falegname con Casira Scrospi, telefonista - rag. Nicola Larocca, commerciante con Cornelia Bardusco, agiata.

Matrimoni

Giovanni Battista Bianchini, fornaio con Vittoria Zamboni, operaia - Ettore Cas. Angeli, 1.º tenente di Vascello Riserva navale con Lorenzina Micoli Toscano, agiata - Giovanni Flaibani, pittore con Anna Calligaris, casalinga - Fabio Fabria, agente di commercio con Maria Fiorina, cameriera - Ercole Martini, caldaiaio con Edvige Fasini, casalinga - Ermanno Spidoro, sarto con Rosa Padovan, sarta - Pietro Foschiani, facchino con Teresa Bonino, tessitrice.

Morti

Luigia Molino di Nemesto di mesi 7, Vittoria Scialino di Giuseppe di giorni 1, Santa Malisani di Agostino di mesi 11, Anna Merlino di Santo di anni 19 nubile casalinga, Domenica Buri, Bossetto fu Francesco di anni 76 contadina, Giuseppe Vanzetti di Antonio di mesi 6, Maria Malisani, Caploni fu Giovanni di anni 52 casalinga, Fiorenzo Vittorio fu Pietro di anni 80 muratore, Giovanni Feroglio fu Gio Batta di anni 81 muratore, Gio Batta Colussi fu Domenico di anni 61 agricoltore, Giuseppe Cusio fu Angelo di anni 78 fabbro, Maria Rosav. ved. Noale fu Angelo di anni 53 casalinga, Giovanni Ciani di Giuseppe di anni 29 bracciante, Rosa Gambini ved. Boldovich fu Nicolò casalinga, Pietro Bonati fu Giacomo di anni 42 celibe agricoltore, Marina Miesutti di mesi 2, Alessandro Occhini fu Giuseppe di anni 72 impiegato privato, Corneio Moro di Giovanni d'anni uno, Colavign Antonio fu Gio Batta di anni 70 tappezziere.

Totale 19 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Paese di Udine, Adriatico e Gazzetta di Venezia, rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Arrivo in treno

Stamane a Remanzacco la signorina Laura Fattori, nipote del patriota Enrico Farra, giurava fede di sposa all'egregio amico nostro d. Paolo Marzullini.

Fungevano da testimoni i sign. Giusto Murati, cav. Leonardo Rizzani, Plinio Zuliani e d. Luigi Fabris.

Per la circostanza pervennero agli sposi una grande quantità di ricchi doni.

Alla copia felice i nostri migliori auguri.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

L'istituto di «Traviata». Sabato sera un bel pubblico è accorso all'unica rappresentazione del «Barbiere di Siviglia».

Alla mattinata di ieri, che ebbe luogo con «Favorita», era pure accorso un pubblico fine e numeroso che applaudì frequentemente e meritamente i valorosi artisti.

Ieri sera poi si è avuta la seconda di «Traviata» con un pieno ed eccezionale.

Questa sera ultima rappresentazione della Compagnia lirica internazionale: la «Traviata» si ripete e si ripeterà indubbiamente anche il successivo.

Note e Notizie

Maggiore egiziano prigioniero

Roma 29. - Il «Corriere d'Italia» ha da Alessandria di Egitto: A proposito della battaglia di Derna si annunzia che quel Mohamed bey Gibra che gli italiani hanno fatto prigioniero non è un commerciante di Kefra El Dawa come i telegrammi italiani hanno fatto qui sapere, ma un maggiore dell'esercito egiziano che fino dall'inizio della guerra, allestito dalla promessa del suo amico Elver bey aveva passata la frontiera ed ebbe il comando di una parte delle truppe irregolari, prima a Tobruk, e poi a Derna.

Sazonoff e Sir Grey lasciano Balmora

Balmora 29. - Dopo i loro colloqui Sazonoff e Sir Grey lasciarono il castello reale Sazonoff si tratterà in laghierra fino verso la metà della prossima settimana per fare alcune visite private. Non si ha alcuna informazione circa le conversazioni fra i due ministri. Non si fece alcun comunicato.

Il compito della classe magistrale in un discorso del min. francese Steeg

Parigi, 29. - Il ministro Steeg parlando all'inaugurazione di un monumento alla Gironda ha esposto il compito dei maestri della democrazia.

Bisogna, egli ha detto, che la loro autorità sia alla altezza delle loro funzioni. Il ministro riconosce che gli educatori sono lavoratori, ma mentre l'oggetto creato dall'operaio ha un valore intrinseco indipendente dalla condizione di colui che lo ha creato, l'azione del maestro dipende soltanto dalla estensione del suo sapere, dalla qualità dei suoi metodi: essa risulta dalla sua personalità dal suo pensiero, dalle sue attitudini nella scuola e fuori della scuola. In una parola dalla fiducia che egli ha saputo ispirare non soltanto agli allievi, ma anche alle famiglie. Si dirà forse che noi desideriamo un semplice sacrificio una mutilazione della sua libertà. No, l'incenza maggioranza dei maestri confermerebbe su questo punto la mia esperienza personale.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 settem. 1912.

Table with columns: RENDITA, AZIONI, OBBLIGAZIONI

Francia (oro) 101.85 | Pietrobar. (rubli) 258.82 Londra (sterline) 46.47 | Rumania (lei) 100.20 Germania (mar.) 141.51 | Nuova York (dol.) 6.21 Austria (corone) 125.82 | Turchia (lire tur.) 22.98

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Rosetti (tip. suo. Tip. Bardusco

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

Una conferma ad Udine

Non mancava che una sola cosa per render più impressionanti i fatti pubblicati su queste colonne in questi ultimi anni, ed era precisamente quella di sopravvivere alla loro epoca. Nulla può essere più convincente che il tipo con cui si rinnovano le dichiarazioni concernenti l'efficacia delle Pillole Foster per i Reni. Leggete:

La Signora Giuseppina Tamosso, nata Nardusi, Via Francesco Mantica, 59, Udine ci comunica:

«Con tutta riconoscenza informo del prezioso sollievo ottenuto dall'uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) che ho adoperato per combattere un forte mal di schiena che mi perseguitava da 13 anni. Nessuna cura e rimedio fu mai capace di recarmi il monomo beneficio, e mi ero convinta di essere condannata per sempre a soffrire. Non avrei mai pensato che un giorno avrei trovato il rimedio per il mio maia, nelle vostre Pillole.

«Finora non ne ho prese che due scatole e sto continuando la cura perché di giorno in giorno provo un miglioramento straordinario. Sento ormai che la guarigione completa è questione di giorni. (Firmato) Giuseppina Tamosso.»

Più di due anni e mezzo dopo la Signora Tamosso aggiunge: «Posso ora in coscienza dirvi che sono perfettamente ristabilita. Ho voluto lasciar passare tutto questo tempo per esserne ben sicura ed ora non ho più alcun dubbio. E' stata per me una fortuna di aver conosciuto le vostre Pillole e di averle provate con pieno successo».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 350 la scatola, L. 10 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccino, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Polo

Via Euganea - PADOVA - N. 18 Telefono 503

Premiato con grande corona d'oro all'esposizione inter. di Torino 1911.

Diretto dal prof. G. ROSSI Scuole Elementari interne; R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo - Corsi accelerati tecnici-ginnasiali - assidua sorveglianza - ottimo trattamento di famiglia - Bagni - Giunonica.

Si accettano alunni esterni ed esteri - Renta aperta tutto l'anno.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto. I ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. - Rota 375.

Collegio BAGGIO

VICENZA Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.

Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'ente degli studi. Il Direttore: Cav. M. BAGGIO

Reale Collegio Faminilio UCCELLIS

UDINE Anno scolastico 1912 - 1913 Corso Elementare di 4 anni; Corso Superiore di 6 anni - Insegnamento delle lingue francese e tedesca; accetta alunne di qualunque nazionalità. La Direzione

ISTITUTO SOLITRO PADOVA

Palazzo Giustinian-Cavallo S. Pietro 44

Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia - Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali.

Premiata Scuola Internazionale di Commercio Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza. Direttore: prof. cav. Giuseppe Solitro

Teatro Minerva

Oggi ultima definitiva rappresentazione della stagione a richiesta

LA TRAVIATA

protagonista TONON ENENKEL. PREZZI NORMALI

Mercoledì e giovedì straordinario debutto della Drammatica compagnia stabile del Teatro Argentina di Roma:

L'AIGRETTE

PER VIVERE FELICI

Ultimi successi di Parigi e Milano. Prima attrice ELISA SEVERI.

Granone giallo americano

Soleggiato - Deputato a macchina - Sostificato con colore rosso innocuo per alimentazione bestiame.

Vendesi a conveniente prezzo da

G. mo Muzzati, Magistris & Co

UDINE

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottor G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1908. 1.º inorocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.º inorocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso. Bigialle - Oro cellulare sferico. Fogliaccio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente ci prestano a riceverne a Dime le commissioni

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista ricevere tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

CASA DI SALUTE PER SIGNORE Lido d'Albaro - GENOVA Villa isolata posta su amena collina in vista del mare. Cura delle malattie istero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici neuropatie e psicosi femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sezione riservata per gestanti con complicanze. Rivolgersi: Per la parte sanitaria al Direttore Prof. Rossi titolare della Cattedra Università di Ostetricia, Ginecologia e Clinica Ostetrico-Ginecologica - Via S. Ginesio N. 35 - Genova T. 11. Per la parte amministrativa alla Direttrice Maria Bertero - Via Panigalli N. 9 Genova T. 1099.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1907 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine I campioni della Tintura presentati da signor Ludovico Be, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in gruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO. Vendesi esclusivamente presso il paroco-chiere ES LODOVICO, Via Dante-Manin.

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOGERA-UMBRA (GORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

AFFITTASI locale 2 stanze spaziosa ben attrezzata per uso studio in Piazzetta Valentinia Rivolgersi Tipografia Bosetti.



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STROCHINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
— TORINO 1911 —

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. No 119, palazzo proprio.

SIETE DEBOLI!? ESAURITI!?

solo il "Polifosfol-Grosara", alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi allietate lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone
15,00 sei flaconi
franco di porto

Nelle farmacie e presso l'inventore **CROSARA ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza). Istruzioni ed attestati GRATIS

AMIDO BANFI

Marca Garfo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Miracolese Miniere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pollicarpina razionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen È per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** a SALSOMAGGIORE (Italia).

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

Fosfo - Strieno - Peptone
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, PESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc. Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Marziliano, Cervelli, Cesari, Mario, Sacconi, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Solimanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo - Strieno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevrotiche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato Fosfo - Strieno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerino per nevrosi e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Jolie)

SALSOMAGGIORE

Celebre Stazione di cure termali

(Acqua salso - Bromo - jodica a 16° Beumè)

Le cure di Salsomaggiore, note ormai in ogni parte del mondo, danno risultati straordinari.

I Medici le consigliano:

- 1.° - Alle persone deboli, ai bambini gracili per l'infantismo;
- 2.° - Ai convalescenti di forme infettive;
- 3.° - Agli esauriti per lungo e sofferto lavoro;
- 4.° - A quanti hanno superato forme infiammatorie di qualsiasi organo e da qualsiasi causa.

(INFORMAZIONI MUNICIPIO)

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici

e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre allo domanda, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.



FARINA ALIMENTARE "ERBA."

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

Assumiamo rappresentanti piazzali vendita tessuti fantasia, confezioni in genere, Loden Impermeabili. - Catalogo campioni gratis. - Scrivere E. DAL BRUN, SCHIO.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.° 5 I.° PIANO